SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

MOBIHEL AirDry filler Activator

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: -
1.0	08.11.2021	MAT000480785 IT / IT	Data della prima edizione: 08.11.2021

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Codice prodotto : 480785

Nome commerciale : MOBIHEL AirDry filler Activator

Identificatore Unico Di Formula (UFI) : XVW0-P0E3-X00R-3FPW

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela : PC9a Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti

Restrizioni d'uso raccomandate : Riservato agli utilizzatori industriali e professionali.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società : Helios TBLUS d.o.o.
Količevo 65
1230 Domžale
Slovenia

Telefono Società : 386 (1) 722 4383

Telefax Società : 386 (1) 722 4310

Persona responsabile/redattore : 386 (1) 722 4383
productsafety@helios.si

1.4 Numero telefonico di emergenza

(CAV IRCCS Fondazione Maugeri – Pavia) Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444

(CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda – Milano) Centro Antiveleni di Milano 02 66101029

(CAV Ospedali Riuniti – Bergamo) Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300

(CAV Ospedale Careggi – Firenze) Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819

(CAV Policlinico Gemelli – Roma) Centro Antiveleni di Roma 06 3054343

(CAV Policlinico Umberto I - Roma) Centro Antiveleni di Roma 06 49978000

(CAV Ospedale Cardarelli – Napoli) Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Liquidi infiammabili, Categoria 2	H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Corrosione cutanea, Sottocategoria 1B	H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Lesioni oculari gravi, Categoria 1	H318: Provoca gravi lesioni oculari.
Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1	H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
Mutagenicità delle cellule germinali, Categoria 2	H341: Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
Tossicità per la riproduzione, Categoria 1B	H360FD: Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, Categoria 2	H371: Può provocare danni agli organi.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, Categoria 3, Sistema nervoso centrale	H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, Categoria 2	H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, Categoria 3	H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo :

Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo :

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H360FD Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.

H371 Può provocare danni agli organi.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza :

Prevenzione:

P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P260 Non respirare la polvere/ i fumi/ i gas/ la nebbia/ i vapori/ gli aerosol.
P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ proteggere gli occhi/ proteggere il viso/ proteggere l'udito.

Reazione:

P303 + P361 + P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle.
P304 + P340 + P310 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.
P305 + P351 + P338 + P310 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.
P308 + P311 In caso di esposizione o di possibile esposizione: contattare un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.
P370 + P378 In caso d'incendio: utilizzare sabbia secca, prodotto chimico secco o schiuma resistente all'alcool per estinguere.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

acetato di isobutile
diammina cicloalifatica bloccata
[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano
dilaurato dibutilstannico

Etichettatura aggiuntiva

Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento

delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE N. INDICE Numero di registrazione	Classificazione	Concentrazione (% w/w)
acetato di isobutile	110-19-0 203-745-1 607-026-00-7 01-2119488971-22	Flam. Liq. 2; H225 STOT SE 3; H336 (Sistema nervoso centrale) EUH066	>= 50 - < 70
diammina cicloalifatica bloccata	54914-37-3 259-393-4 01-2119978283-28	Skin Corr. 1B; H314 Eye Dam. 1; H318 Skin Sens. 1; H317	>= 30 - < 50
[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano	2530-83-8 219-784-2 01-2119513212-58	Eye Dam. 1; H318	>= 3 - < 10
dilaurato dibutilstannico	77-58-7 201-039-8 050-030-00-3	Eye Irrit. 2; H319 Skin Sens. 1; H317 Muta. 2; H341 Repr. 1B; H360FD STOT SE 1; H370 STOT RE 1; H372 (Sistema immunitario) Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	>= 1 - < 2,5

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale : Allontanarsi dall'area di pericolo.
Consultare un medico.
Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.
Non abbandonare la vittima senza assistenza.

Se inalato	:	In caso di esposizione prolungata, consultare un medico. In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico.
In caso di contatto con la pelle	:	Trattamento medico immediato si rende necessario in quanto gli effetti corrosivi sulla pelle mostrano una lenta e cattiva guarigione della piaga. Se in contatto con la pelle, sciacquare bene con acqua. Se si deposita sugli indumenti, togliere gli indumenti.
In caso di contatto con gli occhi	:	Piccole quantità spruzzate negli occhi possono provocare danni irreversibili ai tessuti e cecità. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Continuare a sciacquare gli occhi durante il trasporto all'ospedale. Rimuovere le lenti a contatto. Proteggere l'occhio illeso. Sciacquare tenendo l'occhio ben spalancato. Qualora persista l'irritazione agli occhi, consultare un medico.
Se ingerito	:	Mantenere il tratto respiratorio pulito. NON indurre il vomito. Non somministrare latte o bevande alcoliche. Non somministrare alcunchè a persone svenute. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico. Portare subito l'infortunato in ospedale.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Rischi	:	Può provocare una reazione allergica cutanea. Provoca gravi lesioni oculari. Può provocare sonnolenza o vertigini. Sospettato di provocare alterazioni genetiche. Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto. Può provocare danni agli organi. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Provoca gravi ustioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento	:	Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	:	Agente schiumogeno Anidride carbonica (CO2) Polvere chimica

Mezzi di estinzione non idonei	:	Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio	:	Non permettere che i mezzi di estinzione penetrino nei canali di scolo o nei corsi d'acqua.
Prodotti di combustione pericolosi	:	Non sono noti prodotti di combustione pericolosi

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	:	In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.
Ulteriori informazioni	:	Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. Per motivi di sicurezza in caso di incendio le lattine dovrebbero essere immagazzinate separatamente in contenitori chiusi. Spruzzare con acqua per raffreddare i contenitori completamente chiusi.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali	:	Usare i dispositivi di protezione individuali. Prevedere una ventilazione adeguata. Eliminare tutte le sorgenti di combustione. Evacuare il personale in aree di sicurezza. Attenti ai vapori addensati che possono formare delle concentrazioni esplosive. I vapori si possono addensare in zone poco elevate.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali	:	Non scaricare il prodotto nelle fogne. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica	:	Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un

contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali (riferirsi alla sezione 13).

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere sezioni: 7, 8, 11, 12 e 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro	:	Evitare la formazione di aerosol. Non respirare i vapori e le polveri. Evitare l'esposizione - procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale. Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro. Aprire i contenitori con cautela in quanto il prodotto contenuto potrebbe essere sotto pressione. Per evitare fuoriuscite durante l'utilizzo tenere il recipiente in un vassoio di metallo. Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative nazionali e locali. Le persone confrontate a problemi di sensibilizzazione della pelle o di asma,allergie, malattie respiratorie croniche o ricorrenti, non dovrebbero essere impiegate in qualsiasi processo nel quale questa miscela sia usata.
Indicazioni contro incendi ed esplosioni	:	Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente. Provvedere al fine di evitare scariche di elettricità statica (che potrebbero causare l'accensione dei vapori organici). Utilizzare unicamente attrezzature antideflagranti. Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione.
Misure di igiene	:	Non mangiare né bere durante l'impiego. Non fumare durante l'impiego. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori	:	Proibito fumare. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato. Chiudere accuratamente i contenitori aperti e riporli in posizione verticale per evitare perdite. Osservare le indicazioni sull'etichetta. Installazioni elettriche e materiali di lavoro devono essere conformi alle attuali norme di sicurezza e tecniche.
Ulteriori informazioni sulla stabilità di conservazione	:	Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari : Per informazioni supplementari, riferirsi alla scheda dei dati tecnici del prodotto.

Consultare le istruzioni tecniche per l'uso di questa sostanza/miscela.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
acetato di isobutile	110-19-0	TWA	50 ppm 241 mg/m3	2019/1831/EU
	Ulteriori informazioni: Indicativo			
		STEL	150 ppm 723 mg/m3	2019/1831/EU
	Ulteriori informazioni: Indicativo			
		TWA	50 ppm	ACGIH
		STEL	150 ppm	ACGIH
dilaurato dibutilstannico	77-58-7	TWA	0,1 mg/m3 (Stagno)	ACGIH
		STEL	0,2 mg/m3 (Stagno)	ACGIH

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Uso finale	Via di esposizione	Potenziali conseguenze sulla salute	Valore
acetato di isobutile	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	300 mg/m3
	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici acuti	600 mg/m3
	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	300 mg/m3
	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali acuti	600 mg/m3
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	35,7 mg/m3
	Consumatori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	35,7 mg/m3
	Consumatori	Inalazione	Effetti locali acuti	300 mg/m3
	Lavoratori	Dermico	Effetti sistemici a lungo termine	10 mg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Orale	Effetti sistemici acuti	5 mg/kg p.c./giorno
	Lavoratori	Dermico	Effetti sistemici acuti	10 mg/kg p.c./giorno

	Consumatori	Dermico	Effetti sistemici a lungo termine	5 mg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Dermico	Effetti sistemici acuti	5 mg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Orale	Effetti sistemici a lungo termine	5 mg/kg p.c./giorno
[3-(2,3-epossipropossi)propil] trimetossisilano	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	147 mg/m3
	Lavoratori	Dermico	Effetti sistemici a lungo termine	21 mg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Dermico	Effetti sistemici a lungo termine	12,5 mg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Orale	Effetti sistemici a lungo termine	12,5 mg/kg p.c./giorno
dilaurato dibutilstannico	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	0,02 mg/m3
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	0,0046 mg/m3
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici acuti	0,04 mg/m3
	Lavoratori	Dermico	Effetti sistemici a lungo termine	0,43 mg/kg p.c./giorno
	Lavoratori	Dermico	Effetti sistemici acuti	2,08 mg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Dermico	Effetti sistemici a lungo termine	0,16 mg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Dermico	Effetti sistemici acuti	0,5 mg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Orale	Effetti sistemici a lungo termine	0,0031 mg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Orale	Effetti sistemici acuti	0,02 mg/kg p.c./giorno

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Compartimento ambientale	Valore
acetato di isobutile	Suolo	0,0755 mg/kg peso secco (p.secco)
	Acqua di mare	0,017 mg/l
	Acqua dolce	0,17 mg/l
	Sedimento marino	0,0877 mg/kg peso secco (p.secco)
	Sedimento di acqua dolce	0,877 mg/kg peso secco (p.secco)
	Impianto di trattamento dei liquami	200 mg/l
	Uso discontinuo/rilascio	0,34 mg/l
diammina cicloalifatica bloccata	Acqua di mare	0,00147 mg/l
	Acqua dolce	0,0147 mg/l
	Impianto di trattamento dei liquami	3,04 mg/l

	Uso discontinuo/rilascio	0,147 mg/l
[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano	Suolo	0,14 mg/kg peso secco (p.secco)
	Acqua di mare	0,1 mg/l
	Acqua dolce	1 mg/l
	Sedimento marino	0,36 mg/kg peso secco (p.secco)
	Sedimento di acqua dolce	3,6 mg/kg peso secco (p.secco)
	Impianto di trattamento dei liquami	10 mg/l
	Uso discontinuo/rilascio	1 mg/l
dilaurato dibutilstannico	Acqua dolce	0,000463 mg/l
	Impianto di trattamento dei liquami	100 mg/l
	Uso discontinuo/rilascio	0,00463 mg/l

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Protezione degli occhi : L'attrezzatura deve essere conforme alla EN 166
Bottiglia per il lavaggio oculare con acqua pura
Occhiali di protezione di sicurezza aderenti
Mettere sul viso uno schermo e indossare un abito protettivo per problemi anormali di lavorazione.

Protezione delle mani

Guanti : │ Gomma nitrilica (> 0,1 mm; < 60 min); DIN EN374 ││ gomma butilica (> 0,6 mm; < 240 min); DIN EN374 ││ Viton® (> 0,6 mm; < 240 min); DIN EN374 ││ PE laminato (> 0,1 mm; < 240 min); DIN EN374 │

Osservazioni : Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto.

Protezione della pelle e del corpo : Indumenti impermeabili
Scegliere un tipo di protezione fisica in funzione dell'ammontare di concentrazione di sostanze pericolose al posto di lavoro.

Protezione respiratoria : Utilizzare una protezione per le vie respiratorie, ad eccezione che sia fornita un'adeguata ventilazione di scarico del locale o che la valutazione dell'esposizione dimostri che la medesima rispetti le linee guida raccomandate.
L'attrezzatura deve essere conforme alla EN 14387

Filtro tipo : Tipo di vapore organico (A)

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	liquido
Colore	:	incolore
Odore	:	tipo solvente
Soglia olfattiva	:	Nessun dato disponibile
Punto di fusione/punto di congelamento	:	-98,8 °C (metodo di calcolo (componenti principali, valore più basso))
Punto/intervallo di ebollizione	:	117 °C (metodo di calcolo (componenti principali, valore più basso))
Infiammabilità	:	Liquido infiammabile che accumula carica statica., Sostanze combustibili
Limite superiore di esplosività / Limite superiore di infiammabilità	:	10,5 %(V) (metodo di calcolo (componenti principali, valore più alto))
Limite inferiore di esplosività / Limite inferiore di infiammabilità	:	1,3 %(V) (metodo di calcolo (componenti principali, valore più alto))
Punto di infiammabilità	:	17 °C Metodo: ISO 3679, vaso chiuso
Temperatura di accensione	:	423 °C (metodo di calcolo (componenti principali, valore più alto))
Temperatura di decomposizione Temperatura di decomposizione	:	Nessuna decomposizione se impiegato secondo le apposite istruzioni. Prodotti di decomposizione pericolosi in caso d'incendio.
pH	:	Non applicabile
Viscosità Viscosità, cinematica	:	< 20,5 mm2/s (40 °C)
La solubilità/ le solubilità. Idrosolubilità	:	non miscibile, parzialmente solubile
Solubilità in altri solventi	:	Nessun dato disponibile

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	log Pow: 1,72 (metodo di calcolo (componenti principali, valore più alto))
Tensione di vapore	:	18 hPa (metodo di calcolo (componenti principali, valore più alto)) (20 °C)
Densità relativa	:	Nessun dato disponibile
Densità	:	0,886 g/cm 3
Densità di vapore relativa	:	Nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni

Esplosivi	:	Non applicabile
Proprietà ossidanti	:	Alimenta la combustione
Velocità di evaporazione	:	Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.2 Stabilità chimica

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose	:	Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato. I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare	:	Calore, fiamme e scintille.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare	:	Incompatibile con acidi forti e basi.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Si richiede una ventilazione adeguata.
Il riscaldamento può far rilasciare vapori che possono infiammarsi.
Monossido di carbonio, anidride carbonica o idrocarburi incombusti (fumo).

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta
Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Corrosione/irritazione cutanea
Provoca gravi ustioni.

Prodotto:
Osservazioni : Gravemente corrosivo e necrotizzante i tessuti.

Componenti:

diammina cicloalifatica bloccata:
Risultato : Corrosivo dopo 3 minuti fino ad 1 ora d'esposizione

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Provoca gravi lesioni oculari.

Prodotto:
Osservazioni : Può provocare danni irreversibili agli occhi.

Componenti:

[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano:
Risultato : Corrosivo

dilaurato dibutilstannico:
Risultato : Irritante per gli occhi

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione cutanea
Può provocare una reazione allergica cutanea.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie
Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Prodotto:
Osservazioni : Causa sensibilizzazione.

Componenti:

diammina cicloalifatica bloccata:
Risultato : Possibilità o evidenze di sensibilizzazione cutanea nell'uomo

dilaurato dibutilstannico:

Risultato : Possibilità o evidenze di sensibilizzazione cutanea nell'uomo

Mutagenicità delle cellule germinali

Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

Componenti:

dilaurato dibutilstannico:

Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione : I saggi in vitro hanno rivelato effetti mutagenici

Cancerogenicità

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Tossicità riproduttiva

Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.

Componenti:

dilaurato dibutilstannico:

Tossicità riproduttiva - Valutazione : Chiara prova di effetti negativi sulla funzione sessuale e la fertilità, e / o sullo sviluppo, sulla base di esperimenti sugli animali

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini.
Può provocare danni agli organi.

Componenti:

acetato di isobutile:

Valutazione : Può provocare sonnolenza o vertigini.

dilaurato dibutilstannico:

Valutazione : Provoca danni agli organi.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Componenti:

dilaurato dibutilstannico:

Valutazione : Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Tossicità per aspirazione

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Osservazioni : I sintomi da sovraesposizione possono essere mal di testa, vertigini, stanchezza, nausea e vomito.
Concentrazioni sostanzialmente al di sopra del valore TLV possono causare effetti narcotici.
I solventi possono sgrassare la pelle.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Componenti:

dilaurato dibutilstannico:

Valutazione Ecotossicologica

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico : Molto tossico per gli organismi acquatici.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2 Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Componenti:

acetato di isobutile:

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : log Pow: 1,72

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione : Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori..

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche supplementari : Un pericolo ambientale non può essere escluso nell'eventualità di una manipolazione o eliminazione non professionale.
Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Il prodotto non deve entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo.
Non contaminare stagni, canali navigabili o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato.
Inviare a un'impresa accreditata per la gestione dei rifiuti.

Contenitori contaminati : Svuotare i contenuti residui.
Smaltire come prodotto inutilizzato.
Non riutilizzare contenitori vuoti.
Non bruciare o trattare con fiamma ossidrica il contenitore vuoto.

N. (codice) del rifiuto smaltito : 08 00 00, RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA
08 01 00, rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso nonché della rimozione di pitture e vernici
08 01 11*, pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
15 00 00, RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI

PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)
15 01 00, imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)
15 01 10*, imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
HP3, Infiammabile
HP5, Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione
HP8, Corrosivo
HP13, Sensibilizzante

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR	:	UN 3469
RID	:	UN 3469
IMDG	:	UN 3469
IATA	:	UN 3469

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR	:	MATERIE SIMILI ALLE PITTURE, INFIAMMABILI, CORROSIVE
RID	:	MATERIE SIMILI ALLE PITTURE, INFIAMMABILI, CORROSIVE
IMDG	:	PAINT RELATED MATERIAL, FLAMMABLE, CORROSIVE
IATA	:	Paint related material, flammable, corrosive

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR	:	3
RID	:	3
IMDG	:	3
IATA	:	3

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR

Gruppo di imballaggio	:	II
Codice di classificazione	:	FC
N. di identificazione del pericolo	:	338
Etichette	:	3 (8)
Codice di restrizione in galleria	:	(D/E)

RID

Gruppo di imballaggio	:	II
Codice di classificazione	:	FC

N. di identificazione del pericolo	:	338
Etichette	:	3 (8)

IMDG

Gruppo di imballaggio	:	II
Etichette	:	3 (8)
EmS Codice	:	F-E, S-C

IATA (Cargo)

Istruzioni per l'imballaggio (aereo da carico)	:	363
Gruppo di imballaggio	:	II
Etichette	:	Flammable Liquids, Corrosive

IATA (Passeggero)

Istruzioni per l'imballaggio (aereo passeggeri)	:	352
Gruppo di imballaggio	:	II
Etichette	:	Flammable Liquids, Corrosive

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR

Pericoloso per l'ambiente	:	no

RID

Pericoloso per l'ambiente	:	no

IMDG

Inquinante marino	:	no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

La/le classificazione/i di trasporto qui fornite sono a solo scopo informativo e basate esclusivamente sulle proprietà del materiale non confezionato, come descritto nella presente Scheda di sicurezza. Le classificazioni di trasporto possono variare in base alla modalità di trasporto, alle dimensioni delle confezioni e alle variazioni delle normative regionali o nazionali.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi (Allegato XVII)	:	Devono essere considerate le condizioni di restrizione per le seguenti voci: Numero nell'elenco 3 dilaurato dibutilstannico (Numero nell'elenco 30)
REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59).	:	Non applicabile

REACH - Eelenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV)	:	Non applicabile
Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono	:	Non applicabile
Regolamento (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti (rifusione)	:	Non applicabile
Regolamento (CE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose	:	dilaurato dibutilstannico

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.	P5c	LIQUIDI INFIAMMABILI

Altre legislazioni:

D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.) e s.m.i.
D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, (norme in materia ambientale) e s.m.i.
D.Lgs. 6 febbraio 2009, n. 21 (Regolamento di esecuzione delle disposizioni di cui al regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti)

Prendere nota della direttiva 92/85/CEE relativa alla protezione della maternità o dei regolamenti nazionali più restrittivi, ove applicabile.

Prendere nota della direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro o dei regolamenti nazionali più restrittivi, ove applicabile.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza per questa sostanza.

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo delle Dichiarazioni-H

H225	:	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H314	:	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	:	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	:	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	:	Provoca grave irritazione oculare.
H336	:	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H341	:	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H360FD	:	Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.
H370	:	Provoca danni agli organi.
H372	:	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	:	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	:	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga

durata.

EUH066 : L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Testo completo di altre abbreviazioni

Aquatic Acute	:	Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico
Aquatic Chronic	:	Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico
Eye Dam.	:	Lesioni oculari gravi
Eye Irrit.	:	Irritazione oculare
Flam. Liq.	:	Liquidi infiammabili
Muta.	:	Mutagenicità delle cellule germinali
Repr.	:	Tossicità per la riproduzione
Skin Corr.	:	Corrosione cutanea
Skin Sens.	:	Sensibilizzazione cutanea
STOT RE	:	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta
STOT SE	:	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola
2019/1831/EU	:	Europa. Direttiva 2019/1831/UE della Commissione che definisce un quinto elenco di valori limite indicativi di esposizione professionale
ACGIH	:	USA. ACGIH valori limite di soglia (TLV)
2019/1831/EU / TWA	:	Valori limite - 8 ore
2019/1831/EU / STEL	:	Valore limite per brevi esposizioni
ACGIH / TWA	:	8-ore, media misurata in tempo
ACGIH / STEL	:	Limite di esposizione a breve termine

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento

europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

Classificazione della miscela:		**Procedura di classificazione:**
Flam. Liq. 2	H225	Basato su dati o valutazione di prodotto
Skin Corr. 1B	H314	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1	H318	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1	H317	Metodo di calcolo
Muta. 2	H341	Metodo di calcolo
Repr. 1B	H360FD	Metodo di calcolo
STOT SE 2	H371	Metodo di calcolo
STOT SE 3	H336	Metodo di calcolo
STOT RE 2	H373	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3	H412	Metodo di calcolo

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.